

Prescrizioni di sicurezza per ditte che lavorano presso

- **l'impianto di depurazione delle acque (IDA) di Rancate**
- **gli impianti della rete CDAM (manufatti e canalizzazioni)**

1. Scopo e campo d'applicazione

Le presenti prescrizioni si applicano a tutte le aziende esterne che effettuano lavori alle infrastrutture del CDAM (IDA, manufatti esterni e rete di canalizzazioni) e regolamentano gli aspetti inerenti la sicurezza sul lavoro.

2. Pericoli inerenti l'impianto di depurazione e la rete di adduzione acque luride

L'IDA tratta acque luride di origine domestica e industriale mediante metodi fisici, chimici e biologici, per lo più in bacini aperti. A tutela della propria incolumità e salute, ogni persona che accede e lavora sull'area dell'impianto deve tenere un comportamento attento e confacente con i processi di depurazione.

Chi lavora nelle immediate vicinanze delle vasche deve essere assicurato contro la caduta sia nelle vasche vuote che nelle vasche piene, nelle quali è praticamente impossibile nuotare. Analogamente si richiedono le stesse attenzioni durante i lavori nei bacini e/o nelle stazioni di pompaggio della rete.

3. Obbligo di annunciarsi

Ogni entrata al sedime dell'IDA deve essere annunciata in Amministrazione tramite citofono (cancello lato Sud) o telefonando allo 091 646 58 52.

Gli orari di lavoro presso l'IDA sono:	Lu – Gio	07.30 – 12.00 / 13.30 – 17.30
	Ve	07.30 – 12.00 / 13.30 – 17.00

Al di fuori di questi orari la presenza di personale non è assicurata.

Disposizioni particolari riguardanti l'accesso e gli orari possono essere impartite dai responsabili dell'IDA. L'accesso è consentito limitatamente ai luoghi di lavoro e ai locali igienici messi a disposizione dal Consorzio.

Chiunque si rechi presso le infrastrutture in rete deve annunciarsi alla direzione o al personale CDAM.

4. Igiene

Ogni lavoratore deve lavare attentamente le mani e gli avambracci prima di lasciare l'IDA e/o gli impianti della rete. È vietato consumare cibo al di fuori delle aree designate dai responsabili.

5. Dispositivi di protezione individuali (DPI)

Il personale delle aziende esterne deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) secondo le regole dell'arte e secondo le prescrizioni della SUVA.

I lavoratori che non usano adeguatamente i DPI o lavorano in stato di pericolo verranno allontanati. In caso di contestazione si farà appello alle istanze di controllo che decideranno in merito.

6. Attrezzature di proprietà del CDAM

L'utilizzo di attrezzature di proprietà del CDAM è possibile solo previo accordo con il personale CDAM.

7. Manipolazione di impianti e installazioni

Il personale delle aziende esterne può iniziare/terminare il lavoro su impianti o installazioni solo previo consenso del personale CDAM.

Al personale esterno è vietato compiere qualsiasi tipo di manipolazione delle installazioni o impianti senza esplicito consenso del personale CDAM.

8. Prevenzione antincendio

Il personale delle aziende esterne deve essere equipaggiato con estintori propri, in funzione della classe di incendio del tipo di lavoro svolto.

Nei locali con potenziale presenza di gas (locali Ex) è proibito fumare e utilizzare telefoni cellulari.

I lavori di saldatura possono essere effettuati solo su autorizzazione di un responsabile.

9. Comportamento in caso di incidente

In caso di piccole ferite occorre disinfettare accuratamente la parte lesa e in seguito coprirla in modo impeccabile.

In caso di incidente maggiore va allarmato il personale del Consorzio e/o chiamata l'ambulanza (Tel. 0 144 utilizzando i telefoni del Consorzio).

10. Osservazioni particolari

Il personale delle aziende esterne deve essere adeguatamente formato ed istruito per svolgere il proprio lavoro nel rispetto delle regole di sicurezza e deve attenersi ad eventuali indicazioni particolari date dai responsabili:

D. Managlia (Direttore) G. Guanzioli (PeCo sicurezza) U. Ballabio (Consulente)

La ditta dichiara di essere a conoscenza delle presenti prescrizioni di sicurezza, di informare e imporre il rispetto delle stesse a ogni suo singolo collaboratore coinvolto nei lavori. Ogni ditta è comunque responsabile per la sicurezza dei propri collaboratori nel rispetto delle leggi vigenti.

Ditta:

Data:

.....

.....

Nominativo del responsabile:

Timbro e firma del responsabile:

.....

.....